



C. C. NAPOLI
Giovedì, 05 ottobre 2017

C. C. NAPOLI

Giovedì, 05 ottobre 2017

C. C. NAPOLI

05/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 34	
<u>Detti lanciato vince allo sprint i 400 sl del cuore</u>	1
05/10/2017 Il Mattino Pagina 23	
<u>Europei nel Golfo: Napoli torna regina dell'offshore</u>	3
05/10/2017 Il Mattino Pagina 29	
<u>Universiadi, vertice con Malagò «Priorità a San Paolo...</u>	5
05/10/2017 Il Mattino (ed. Caserta) Pagina 29	
<u>Al via i lavori per il restyling degli impianti</u>	7
05/10/2017 Roma	
<u>Napoli, tutto pronto per l'Europeo di offshore</u>	8

nuoto: coppa a doha

Detti lanciato vince allo sprint i 400 sl del cuore

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

E' la gara che gli piace di più anche se gli 800 gli vengono meglio tanto da essere diventato campione del mondo. Gabriele Detti si prende nei 400 sl il terzo successo (e 6° podio) in Coppa del Mondo di vasca corta a Doha battendo ancora, nel finale, il polacco Wojdak e con un crono migliore che gli servì a Hog Kong (3'43"11). Stavolta il livornese seguito da Morini scende a 3'42"57 e si avvia a diventare l'uomo da battere agli Europei di dicembre a Copenaghen, dove inseguirà il primo oro nella piscina da 25 metri. Ha già in testa come migliora il suo record italiano di 3'37"22 fermo a dicembre 2015. Oggi cerca invece quel successo nei 1500 che gli sfuggì a Hong Kong e nella vasca che incoronò re mondiale l'amico Greg Paltrinieri, attualmente in allenamento a Melbourne. E proprio per la parentesi australiana del gemello, Detti ha deciso di avvicinarsi agli Europei partecipando al circuito mondiale sin dal dopo Mondiali di Budapest. Con eccellenti riscontri cronometrici.

ALTRI BIG Per un centesimo l'iridata australiana Emily Seebohm riesce a battere l'ungherese Katinka Hosszu, e si conferma veloce e sempre imbattibile la svedese Sarah Sjöström (nei 50-200 sl-100 fa). Ottima anche la doppietta di Chad Le Clos nei 200 farf.

risolti contro un indomabile Tom Shields. Prigoda si conferma al top nei 200 rana dopo aver perso nei 50: il russo ha rovinato i Mondiali di Martinengo lasciandolo fuori dalla finale dei 100.

Finali (25 m, 1a g.). Uomini, 100 sl Morozov (Rus) 46"87; 400 sl Detti 3'42"57 (54"50, 1'51"70, 2'48"50 / 27"67), Wojdak (Pol) 3'42"98 (54"57, 1'51"71, 2'20"12, 2'48"36 / 27"90), Zabrowski (Pol) 3'44"75; 100 do Diener (Ger) 51"00, Kaweck (Pol) 51"11, Morozov 51"13; 50 ra Van der Burgh (Saf) 25"70, Prigoda (Rus) 25"85; 200 ra Prigoda 2'01"24; 50 fa Le Clos (Saf) 22"45; 200 fa Le Clos 1'49"59, Shields (Usa) 1'49"86; 100 mx Morozov (Rus) 51"38; 400 mx Shemberev (Aze) 4'06"72. Donne, 50 sl Sjöström (Sve) 23"28, Kromowidjojo (Ola) 23"82; 200 sl Sjöström (Sve) 1'52"00 (54"59), Heemskerk (Ola) 1'53"11; 800 sl Wang Jianjiah (Cina, 2002) 8'15"35 (rec.

mond. jrs., prec. tl Fina 8'16"11), Li Bingjie (Cin) 8'18"14; 50 do Seebohm (Aus) 26"29, Hosszu (Ung) 26"30; 200 do Hosszu 2'02"06, Seebohm 2'04"15; 100 ra Atkinson (Giam) 1'04"21; 100 fa Sjöström (Sve) 55"55; 200 mx Hosszu 2'05"29, Seebohm 2'06"65.

Pallavolo > Il caso

Meno straniero

Dalla Gazzetta di sabato

Il Dadoi ancora la Gazzetta dello Sport aveva nominato il presidente federale Cattaneo dopo la sconfitta nei quarti dell'Italia: in quella occasione il numero 1 della Ffederazione era stato il presidente della Ffederazione

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»

«Meno straniero»



«L'autarchia non serve l'Italia ha altri problemi»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

Il numero 1 della Lega Fabris contro la Federazione: «Quando avevamo più straniere in campo, la Nazionale vinceva molto di più»

NUOTO: COPPA A DOHA

Detti lanciato

vince allo sprint i 400 sl del cuore

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak

Seconda vittoria per l'iridato degli 800 dopo un duello col polacco Wojdak





Europee nel Golfo: Napoli torna regina dell'offshore

Nell'anno del cinquantenario della motonautica della Canottieri Napoli, dopo il campionato italiano di Regolarità svoltosi a giugno con un trionfo tutto napoletano, Napoli e il suo Golfo tornano a essere protagonisti con i campionati europei di offshore classe 3D (catamarani fino a 6000 cc) in programma nel prossimo weekend con l'organizzazione del circolo giallorosso. Si gareggerà nelle acque antistanti il Molosiglio, seguendo un percorso che da Castel dell'Ovo arriverà sino al Molo San Vincenzo, come tradizione spettacolare e godibile da vari punti della città.

Il programma è particolarmente ricco e intenso. Sono previste due prove, quella di domani (gara lunga alle ore 11,30) che prevede 18 giri, oltre a quello di partenza, per complessive 52 miglia marine, e quella di domenica (gara corta con il via alle ore 11) con i piloti che dovranno percorrere 14 giri. La giornata di sabato sarà invece dedicata alle prove ufficiali dell'Europeo, dalle 10 alle 11,30. È la prima volta che Napoli ospita un campionato offshore della classe 3D, dopo una lunga serie di eventi internazionali che hanno reso negli anni il club del Molosiglio uno dei punti di riferimento della motonautica internazionale, sia nell'endurance sia nell'offshore e sia nella regolarità, con l'impegno e la passione di un club che ha nel consigliere Gennaro Russo, ex pilota, uno dei punti di riferimento organizzativi da sempre.

«È una novità assoluta per Napoli l'arrivo della classe D e, dato che la Canottieri Napoli vanta una grandissima tradizione nella motonautica, siamo orgogliosi di colmare questa lacuna ha dichiarato il presidente Achille Ventura, che è anche consigliere della Federmotonautica e pilota di lungo corso. Assegnare qui un titolo continentale rappresenta motivo di grande soddisfazione per il nostro sodalizio e per la nostra città».

A Napoli saranno al via una decina tra le barche più forti d'Europa e del mediterraneo, con l'Italia ben rappresentata dagli equipaggi composti da Bacchi-Carpitella, vicecampioni mondiali in carica, da Montavoci-Magnini, Lo Piano-Petroni, Baiocchi-Giordani. Al via anche l'esperto equipaggio francese di Pinelli (in coppia con Cubaco) e gli arabi di Alsuwaidi. Assenti invece l'equipaggio campione mondiale in carica, Barlesi-Barone, che ha vinto il titolo iridato a Chioggia nella scorsa settimana nel Gran Prix d'Italy, e i napoletani Diego Testa ed Ettore Testa, protagonisti fino al 2016 del calendario internazionale di classe 3000. La Canottieri Napoli ha vinto nel fine settimana scorso il titolo italiano in categoria Boat Production, a Venezia, con Gianmaria Di Meglio in coppia con Cristiano Segnini. Nel giugno scorso

5 ottobre 2017
Il Mattino

Sport 23

La carriera. Le sette vittorie consecutive della squadra di Sari hanno sorpreso anche il fantasma: «Non sarà facile mantenere questo ritmo» **Insigne non si nasconde: «Vogliamo vincere»**

L'attaccante del Napoli «Una partenza inattesa provveremo fino in fondo»

Antonio Sacco

Un momento magico, con la sensazione di aver appena vinto un campionato. Insigne non si nasconde, è pronto a sfidare il fantasma di Sarri. «Non sarà facile mantenere questo ritmo».



«Conosciamo Insigne da quando ancora a Fiorentina era attaccante e a destra è l'ingegnere della Psg, Stefano

Le sfide per i Mondiali Il vicepresidente Sibilla sarà il capodelegazione

Il presidente della Federcalcio, Gabriele Gravina, ha nominato il vicepresidente della federazione, Giuseppe Sibilla, a capo della delegazione italiana per il campionato mondiale di calcio che si svolgerà in Russia dal 14 giugno al 15 luglio.



Giuseppe Sibilla, vicepresidente della Federcalcio

La situazione della squadra di Sarri. Insigne non si nasconde, è pronto a sfidare il fantasma di Sarri. «Non sarà facile mantenere questo ritmo».

Pos.	Club	P.	V.	N.	S.	G.	R.
1	Napoli	18	12	3	3	12	33
2	Fiorentina	18	10	4	4	12	28
3	Inter	18	10	4	4	12	28
4	Atalanta	18	9	5	4	12	27
5	Udinese	18	8	5	5	12	25
6	Genoa	18	7	6	5	12	24
7	Parma	18	7	6	5	12	24
8	Empoli	18	6	7	5	12	21
9	Como	18	6	7	5	12	21
10	Verona	18	5	8	5	12	19
11	Chievo	18	5	8	5	12	19
12	Reggina	18	4	9	5	12	17
13	Avellino	18	4	9	5	12	17
14	Cremonese	18	4	9	5	12	17
15	Lecco	18	3	10	5	12	15
16	Monza	18	3	10	5	12	15
17	Latina	18	3	10	5	12	15
18	Spezia	18	2	11	5	12	13
19	Trapani	18	2	11	5	12	13
20	Palermo	18	2	11	5	12	13
21	Carpi	18	2	11	5	12	13
22	Prato	18	2	11	5	12	13
23	Lucerna	18	2	11	5	12	13
24	Acquafredda	18	2	11	5	12	13
25	Avignone	18	2	11	5	12	13
26	Parma	18	2	11	5	12	13
27	Reggina	18	2	11	5	12	13
28	Avellino	18	2	11	5	12	13
29	Cremonese	18	2	11	5	12	13
30	Lecco	18	2	11	5	12	13

L'evento. Da domani a domenica le gare del campionato della classe 3D organizzate dalla Canottieri Europee nel Golfo: Napoli torna regina dell'offshore

Il presidente del club giallorosso Ventura: «È un orgoglio per il Circolo e la città»

Maria Grazia Chioda

Nel 50° anniversario della nascita della Canottieri Napoli, il club di Marina di Stabia organizza il campionato europeo di offshore classe 3D, una delle più prestigiose competizioni del mondo.



Una delle prove del campionato europeo di offshore classe 3D. In alto: il presidente Achille Ventura

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

In breve

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».

«È un orgoglio per il Circolo e la città».



sempre Di Meglio, in coppia con Gianluca Biondi, aveva regalato al club del Molosiglio il tricolore di Regolarità, confermando il titolo del 2016.

Maria Grazia Ciotola



Universiadi, vertice con Malagò «Priorità a San Paolo e Collana»

San Paolo, Collana, Universiadi. Tre argomenti per più di un'ora di colloquio al palazzo ad H del Foro Italico a Roma tra il presidente del Coni Giovanni Malagò e il sindaco di Napoli Luigi de Magistris. Un filo rosso mai interrotto. Del resto fu proprio da una chiacchierata tra i due sui bastioni del Castel dell'Ovo in occasione della riunione della Giunta nazionale di un anno fa che nacque l'idea di inserire l'impianto vomerese all'interno del progetto Universiadi. Ed allora de Magistris, assieme al capo di gabinetto Attilio Auricchio, si è seduto al tavolo con Malagò insieme al segretario generale, Roberto Fabbricini, e all'amministratore delegato di Coni Servizi, Alberto Miglietta. Capitolo San Paolo. A fine mese si parte con il secondo step, la sostituzione delle 54 batterie dei bagni. Ma, per il terzo, quello che riguarda la verifica della bullonatura, la ristrutturazione delle palestre, l'impermeabilizzazione delle gradinate, la sostituzione dei sediolini sono necessari i 15 milioni erogati dal Credito sportivo e per tale motivo la visita al Coni è praticamente un obbligo. Cantieri nella prossima primavera. Sono stati selezionati quattro giovani professionisti chiamati a presentare entro 60 giorni il progetto che dovrà essere approvato dal Coni.

Poi le gare ad inizio 2018. Ma non solo San Paolo. Il presidente Malagò si è anche informato della situazione del Collana che il Consiglio di Stato ha consegnato alla Giano di Pagliara-Cannavaro-Ferrara. La Regione, che ne è proprietaria, ne ha dato la gestione all'Agenda per le Universiadi e sta valutando se ci sia l'opportunità di procedere al ritiro del bando in seguito alla sopravvenuta dichiarazione di interesse pubblico. Malagò ha fatto più volte sentire la sua voce. «Quello stadio chiuso è una vergogna» disse a marzo. Ed ancora: «Chiedo alle istituzioni locali di risolvere la questione prima possibile: è solo un fatto di buona volontà». «Ci sono associazioni sportive che hanno l'urgenza assoluta che si chiariscano le posizioni e si possa ricominciare a fare attività in un impianto come il Collana, un'eccezione dello sport italiano». Dichiarazioni che anche oggi non sono mutate di un millimetro. Sull'argomento si è espresso anche il presidente dell'Agenda per la Universiadi Raimondo Pasquino: «Noi non dobbiamo avere una posizione e non ce l'abbiamo - ha detto a Omnipoli - stiamo lavorando per le Universiadi su

Primo piano **Napoli** 29

Il Comune, la missione Patto per Napoli: la prima Vela giù a Natale

De Magistris a Roma da De Vincenti: «Nessuno stallo nei cantieri che valgono 300 milioni»

Luigi Piro
«L'obiettivo è che il cantiere per la Conca veneta sia concluso entro la fine dell'estate», ha detto il sindaco Luigi de Magistris, che ha incontrato a Roma il presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni. De Magistris ha sottolineato che il cantiere per la Conca veneta è un cantiere che non può essere interrotto e che deve essere completato entro la fine dell'estate. De Magistris ha anche sottolineato che il cantiere per la Conca veneta è un cantiere che non può essere interrotto e che deve essere completato entro la fine dell'estate.



Giorgio Napolitano e Luigi de Magistris in un momento della visita a Roma. In basso a sinistra il ministro dell'Interno

Universiadi, vertice con Malagò «Priorità a San Paolo e Collana»

L'obiettivo
Sull'impianto di Portofino per i lavori vanno sborsati 1,5 miliardi del budget sportivo.

Giuseppe Agnito
San Paolo, Collana, Universiadi. Tre argomenti per più di un'ora di colloquio al palazzo ad H del Foro Italico a Roma tra il presidente del Coni Giovanni Malagò e il sindaco di Napoli Luigi de Magistris. De Magistris ha sottolineato che il cantiere per la Conca veneta è un cantiere che non può essere interrotto e che deve essere completato entro la fine dell'estate.

Il risanamento di Bagno Arcuri: «Colmata, via ai lavori. Poi le grandi bonifiche»

La strategia
In quattro anni il porto di Napoli sarà restituito alla balneazione.

Il sindaco di Napoli Luigi de Magistris ha sottolineato che il cantiere per la Conca veneta è un cantiere che non può essere interrotto e che deve essere completato entro la fine dell'estate.

Manager Paolo Arcuri (a sinistra) e il sindaco Luigi de Magistris

Ma del progetto, più semplicemente, un'operazione di pulizia che sarà completata entro la fine dell'estate. De Magistris ha sottolineato che il cantiere per la Conca veneta è un cantiere che non può essere interrotto e che deve essere completato entro la fine dell'estate.



indicazione di De Luca. Delle sentenze del Consiglio di Stato se ne occupano gli uffici legali della Regione. L' articolo 10 del bando prevede la possibilità di non assegnazione, cosa che la Regione non ha fatto. Quindi di che parliamo? Il Coni - attraverso il presidente regionale Roncelli - ha dichiarato pubblicamente di preferire un impianto pubblico ad un impianto privato e oggi i finanziamenti per le Universiadi permettono tale ristrutturazione». Pasquino ha poi fatto il punto sui lavori: «Due torri farò sono state smontate, le altre due lo saranno presto. È stata fatta la gara per la progettazione esecutiva della piscina e si sta lavorando nella palestra di scherma. Il campo di calcio è abbastanza buono, la pista di atletica sarà sostituita. I tempi dipendono dai progetti esecutivi pronti in 40 giorni». Napoli sarà pronta, il mantra del sindaco. L' occasione per fare il punto della situazione sarà la presentazione delle Universiadi a Roma il prossimo 11 ottobre nel rinnovatissimo salone d' onore. Tutto più luminoso, pareti, arredi, ed il megadipinto di Luigi Montanini sullo sfondo. Ed entro fine mese Malagò è atteso a Napoli per la posa della prima pietra della cittadella dello sport alla caserma Boscariello. Il presidente della VII Municipalità, Maurizio Moschetti, annunciò nel 25 ottobre l' inizio dei cantieri. Dai ministeri competenti si attende la conferma della data.

Gianluca Agata



MOTONAUTICA Da domani a domenica nelle acque antistanti il Molo Siglio si assegna il titolo continentale di classe 3D organizzato dalla Canottieri

Napoli, tutto pronto per l'Europeo di offshore

NAPOLI. Napoli ed il suo Golfo tornano ad ospitare la grande motonautica grazie al titolo di Campione Europeo di Offshore classe 3D per l'anno 2017 che sarà assegnato nel prossimo week-end. Organizzato dal Circolo Canottieri Napoli, che nell'anno del cinquantenario della motonautica giallorossa si regala un'altra perla dopo il campionato italiano di regolarità svoltosi a giugno, il Campionato Europeo Offshore della Classe 3D, si svolgerà nelle acque antistanti il Molo Siglio e precisamente con un percorso che dal Castel dell'Ovo arriverà sino al Molo San Vincenzo. Sono previste due prove, quella di domani (gara lunga alle ore 11.30) che prevede 18 giri oltre a quella della partenza per complessive 52 miglia marine, e quella di domenica (gara corta alle ore 11) nella quale i piloti dovranno percorrere 14 giri. La giornata di sabato invece prevede solo la prova ufficiale dalle 10 alle 13.30. Al termine di ogni gara sarà effettuata la premiazione e domenica mattina conosceremo anche i nuovi Campioni d'Europa. È la prima volta che Napoli ospita un campionato europeo della Classe 3D, ed una novità assoluta per Napoli questa classe D e siamo orgogliosi, come Canottieri Napoli che vanta una grandissima tradizione nella motonautica, di colmare questa lacuna - ha dichiarato il presidente del circolo giallorosso Achille Ventura, che è anche consigliere della Federazione Italiana Motonautica - assegnare qui un titolo continentale poi, è motivo di grande soddisfazione per il nostro sodalizio e per la nostra città». A Napoli ci saranno sei fra le barche più forti: quattro italiane, una francese e una araba. Dispiace che non ci sarà il neo campione del mondo, Serafino Barlesi, che domenica scorsa, a Chioggia, aveva conquistato il titolo iridato, ma che ha deciso di declinare l'invito a partecipare. Le barche italiane sono quelle formate dalle coppie Montavoci-Magnini, Lo Piano-Petroni, Baiocchi-Giordani e Bacchi-Carpitella. Pinelli e Bubaco sono la coppia francese e Alsuwaidi è quella araba.

giovedì 5 ottobre 2017

facebook.com www.roma.net

MOTONAUTICA Da domani a domenica nelle acque antistanti il Molo Siglio si assegna il titolo continentale di classe 3D organizzato dalla Canottieri Napoli, tutto pronto per l'Europeo di offshore

NAPOLI. Napoli ed il suo Golfo tornano ad ospitare la grande motonautica grazie al titolo di Campione Europeo di Offshore classe 3D per l'anno 2017 che sarà assegnato nel prossimo week-end. Organizzato dal Circolo Canottieri Napoli, che nell'anno del cinquantenario della motonautica giallorossa si regala un'altra perla dopo il campionato italiano di regolarità svoltosi a giugno, il Campionato Europeo Offshore della Classe 3D, si svolgerà nelle acque antistanti il Molo Siglio e precisamente con un percorso che dal Castel dell'Ovo arriverà sino al Molo San Vincenzo. Sono previste due prove, quella di domani (gara lunga alle ore 11.30) che prevede 18 giri oltre a quella della partenza per complessive 52 miglia marine, e quella di domenica (gara corta alle ore 11) nella quale i piloti dovranno percorrere 14 giri. La giornata di sabato invece prevede solo la prova ufficiale dalle 10 alle 13.30. Al termine di ogni gara sarà effettuata la premiazione e domenica mattina conosceremo anche i nuovi Campioni d'Europa. È la prima volta che Napoli ospita un campionato europeo della Classe 3D, ed una novità assoluta per Napoli questa classe D e siamo orgogliosi, come Canottieri Napoli che vanta una grandissima tradizione nella motonautica, di colmare questa lacuna - ha



dichiarato il presidente del circolo giallorosso Achille Ventura, che è anche consigliere della Federazione Italiana Motonautica - assegnare qui un titolo continentale poi, è motivo di grande soddisfazione per il nostro sodalizio e per la nostra città». A Napoli ci saranno sei fra le barche più forti: quattro italiane, una francese e una araba. Dispiace che non ci sarà il neo campione del mondo, Serafino Barlesi, che domenica scorsa, a Chioggia, aveva conquistato il titolo iridato, ma che ha deciso di declinare l'invito a partecipare. Le barche italiane sono quelle formate dalle coppie Montavoci-Magnini, Lo Piano-Petroni, Baiocchi-Giordani e Bacchi-Carpitella. Pinelli e Bubaco sono la coppia francese e Alsuwaidi è quella araba.

PALLAVOLO
Gis Ottaviano: è Emra Foods il nuovo titolo sponsor

L'EVENTO Da domani a domenica in costiera i campionati italiani di coastal rowing e in tipo regolamentare Dolo e trionfi iridati il canottaggio azzurro fa rotta su Maiori

NAPOLI. Arrivati con grande soddisfazione i Mondiali Absolute di Salsotto, dove l'Italero ha chiuso al primo posto nel medagliere sia nei 1000, tre argenti e tre bronzi, il reno italiano si sposta in Campania, che anche nell'ultimo appuntamento iridato si è confermata regione guida del movimento azzurro con 17 atleti in gara, dei quali ben tredici sono tornati a casa con una medaglia (oro per Vittorio e Giovanna Schettino, argento per Abagnale, Casadei, Di Costanzo, Scialone e Di Marco, bronzo per Pabini, Jazza, Paresina, D'Arilello, Tormano Schettino e Tannuzzi). E la Campania è pronta a mostrare uno dei suoi volti più belli, visto che da domani a domenica sarà Maiori a ospitare i Campionati Italiani di Coastal Rowing e in Tipo Rego-



lamentare. Un evento mai, dal momento che per la prima volta le due manifestazioni iridate si svolgono accorpate, e che garantisce sicuramente l'ottimismo nel marittimo scenario della Costiera Amalfitana. I numeri della manifestazione sono impressionanti: 301 atleti impegnati nel campionato Coastal, 923 nel campionato cosiddetto del Mare, con la quantalibà chiamata a gareggiare in entrambi le gare. Importate saranno anche la presenza di atleti e società della Campania, soprattutto nei Campionati in Tipo Regolamentare, con il Rycs Savioia che promette a tutte le società presenti ben 70 atleti in gara. L'attrazione assoluta delle gare di Maiori saranno però proprio gli atleti medagliati a Salsotto, che non saranno pochi: su tutti, ben

SCHERMA Ieri la cerimonia: presenti il presidente Fis Scarso e il sindaco Mastella Benevento, inaugurata la palestra dedicata al maestro Furio La madrina Vezzali: «Poste le basi per allevare nuovi talenti»

BENEVENTO. Il golba della scherma italiana era a Benevento per l'inaugurazione della palestra della Colonia Dilettantistica del capoluogo sannita affidata alla Federazione Italiana Scherma per realizzare una vera e propria accademia dello sport nobilito per accogliere. La palestra di ieri porta il nome del patrono della scherma nel capoluogo sannita: il maestro Antonio Furio. Un uomo che ha fatto dello sport e della scherma in particolare la propria ragione di vita. Il suo Centro Schermistico sannita, presente in città da oltre 50 anni, non è stato solo una fatica di giorni campioni, ma soprattutto di dover e uomini del futuro. A ricordare il maestro Furio e ad inaugurare la nuova palestra erano presenti il presidente della Fis Giorgio Scarso, il sindaco della città di



Benevento Clemente Mastella e il sindaco provinciale del Circolo Marittimo Collierte. Madrina della giornata è stata la pluricampionesse olimpica Valentina Vezzali: «Sono molto lieta perché vi ho trascorso un periodo indimenticabile della mia vita quando vi ho incontrato con il Benevento calcio. Qui ho avuto la fortuna di alle-

BASKET In palio posti in serie B e in C Gold Nel week-end parte la C Silver: tanti gli incroci interessanti

NAPOLI. Dopo il turno preliminare di Coppa Campioni, prende il via ufficialmente nel prossimo fine settimana il campionato di serie C Silver maschile di basket, che prevede regolare fase promozionale in serie B allo squadrone campo e l'accesso in "C Gold" per merito di serie. La Giffè Neapolis, che ha come obiettivo l'accesso alla C Gold, esordirà fra le mura antiche con la squadra Virtus Pizzardi di coach Serpico, sabato alle 18.30 al PalaBarbieri e con ingresso gratuito, in un confronto molto interessante. Il giovane team gialloblù, guidato da coach Alessandro Carrara, ha visto in queste ore una partita della guardia alla classe '98, ex Vni Basket, Daniele Scarlata. Nelle altre partite le programmazioni, il Cap Nola ospiterà la giovane compagine del Neapolis Basket guidata da coach Barbieri e integrata con giovani giocatori del Cuore Napoli, mentre il Cerreto, guidato da coach E. Aravi, riceverà la Partinico di coach Renna e del vetero Laya, Guadagnoli e Diaz e che giocherà le sue partite in casa a Sant'Antimo. Interessanti anche i match tra il neoprofessionista Nagnano di coach E. Aravi, e la corazzata Maddaloni, guidata dall'esperto coach Parrillo, che annovera nel roster giocatori importanti per la categoria come Muccia, Deiana, Chiaravato e Riquena e quello tra l'Asig di Maddaloni coach Massimo e la Virtus Montepredice: la Stabia invece, riceverà il Sarro in un confronto altrettanto interessante. **Paolo Anas**